



COMUNE DI CAPALBIO
PROV. DI GROSSETO



REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE MENSA SCOLASTICA

Approvato con Delibera della Giunta comunale n. 35 del 20-02-2018



Art. 1

La Commissione mensa svolge un ruolo propositivo mediante la formulazione di proposte per il miglioramento del servizio e l'acquisizione di elementi di valutazione sul gradimento dei pasti erogati. Essa vigila sul buon andamento del servizio mensa ed agisce come organo consultivo di stimolo per il suo miglioramento.

Art. 2

Le componenti interessate al servizio di refezione scolastica sono così identificate: comune, gestore, genitori, insegnanti.

Art. 3

La Commissione mensa viene nominata dalla Giunta comunale ed è così composta:

- dal Sindaco, dall'Assessore alla P.I. o suo delegato, con funzioni di presidente;
- Sette rappresentanti dei genitori;
- Gestore del servizio di ristorazione scolastico o suo delegato.

La Commissione mensa può essere integrata, ove necessario, da funzionari dei competenti Servizi del Dipartimento di prevenzione della A.S.L. in qualità di membri esperti.

I rappresentanti dei genitori vengono segnalati al comune da una rappresentanza degli stessi.

Nel caso in cui i soggetti suindicati non provvedano alla nomina di loro competenza, la commissione sarà priva dei loro rappresentanti.

Nella prima seduta la commissione nomina un segretario nell'ambito della Commissione cui compete la redazione dei verbali di riunione.

Art. 4

La commissione mensa ha durata triennale, viene costituita possibilmente entro la fine di ottobre. La prima Commissione sarà istituita successivamente all'adozione del regolamento da parte della Giunta Comunale.

I componenti che non presenziano, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive, sono considerati decaduti a tutti gli effetti senza ulteriori formalità.

Si considerano altresì decaduti a tutti gli effetti, senza ulteriori formalità, i componenti: genitori, insegnanti che abbiano accesso e rapporto con la scuola da essi rappresentata.

I subentranti rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del componente uscente.



Art. 5

La Commissione mensa si riunisce, di norma, due volte l'anno e comunque in caso di necessità o su richiesta di almeno metà dei suoi componenti previa convocazione, anche orale del Presidente.

Le riunioni della commissione mensa sono valide se sono presenti almeno la metà dei componenti.

Art. 6

Per conseguire gli obiettivi di cui all'art. 1 la commissione mensa, nel rispetto del presente regolamento e della normativa igienico-sanitaria in campo alimentare, può, tramite propri rappresentanti:

1. Assaggiare gli alimenti pronti per la distribuzione
2. Assistere, senza creare intralcio, alle vari fasi di distribuzione e porzionatura degli alimenti;
3. Raccogliere dati sul gradimento dei pastierogati;
4. Proporre modifiche o variazioni al menù;
5. Proporre iniziative di informazione ed educazione alimentare

Art. 7

I componenti della commissione mensa possono accedere ai locali della refezione scolastica in numero massimo di due persone per visita con una frequenza non superiore alle quattro visite mensili.

Art. 8

I rappresentanti designati dalla commissione mensa possono, previo avviso da comunicare agli uffici comunali ed alla Direzione Didattica nella prima mattinata, consumare il pasto completo, corrispondendo il costo dello stesso.

Art. 9

I risultati delle verifiche svolte dai componenti della commissione mensa incaricati di effettuare sopralluoghi, viene dagli stessi verbalizzato su apposito registro per essere in seguito riferito agli altri componenti nella seduta immediatamente successiva della commissione.

In caso di gravi ed urgenti irregolarità i componenti incaricati richiedono al presidente della commissione la convocazione urgente della stessa.

La commissione mensa non può, per nessuna ragione, richiamare il personale addetto alla distribuzione o modificare in modo autonomo il menù scolastico.

Art. 10

I componenti che non si attenessero alle disposizioni del presente regolamento, previo richiamo scritto, potranno essere esclusi dalla Commissione con apposita comunicazione del Presidente.